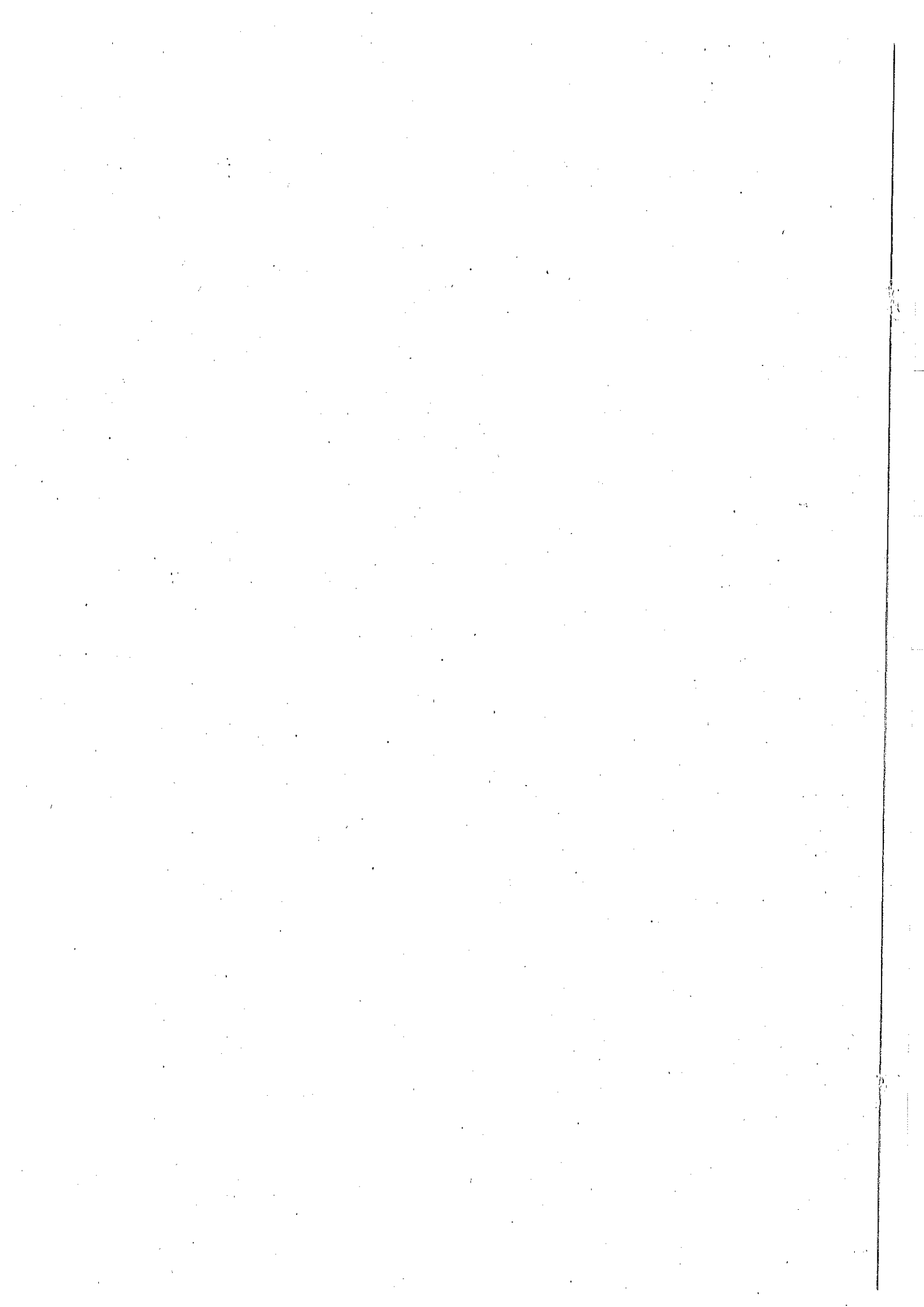
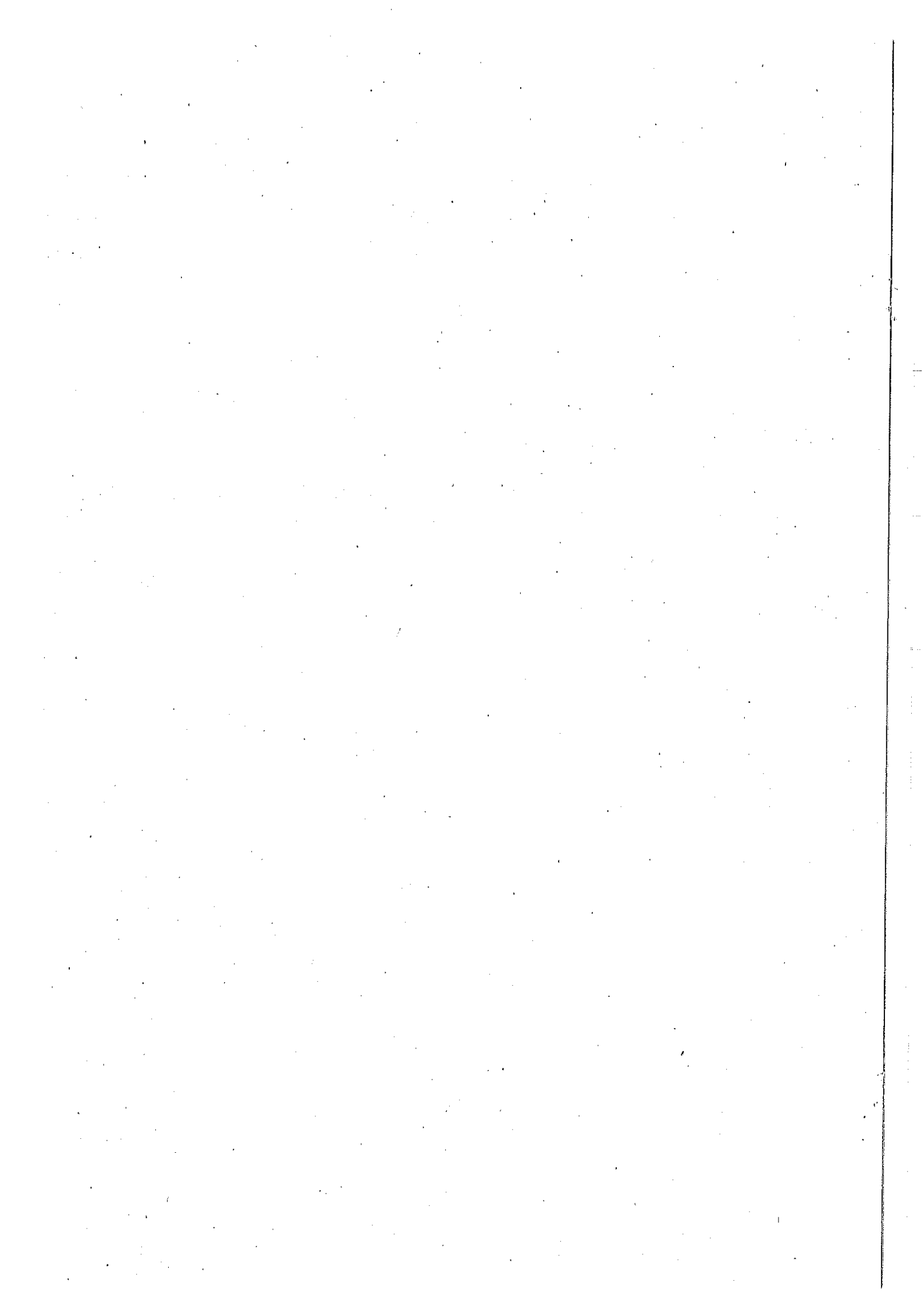

Piano Programma 2021/2023
Bilancio Preventivo Economico 2021
Bilancio Triennale di Previsione 2021/2023



Elenco dei Comuni soci del Consorzio Gorgovivo

Comune di Agugliano
Comune di Ancona
Comune di Belvedere Ostrense
Comune di Camerano
Comune di Camerata Picena
Comune di Cerreto d'Esi
Comune di Chiaravalle
Comune di Esanatoglia
Comune di Falconara
Comune di Genga
Comune di Jesi
Comune di Matelica
Comune di Monsano
Comune di Montemarciano
Comune di Monte San Vito
Comune di Morro d'Alba
Comune di Offagna
Comune di Polverigi
Comune di San Marcello
Comune di Senigallia





Consiglio di Amministrazione

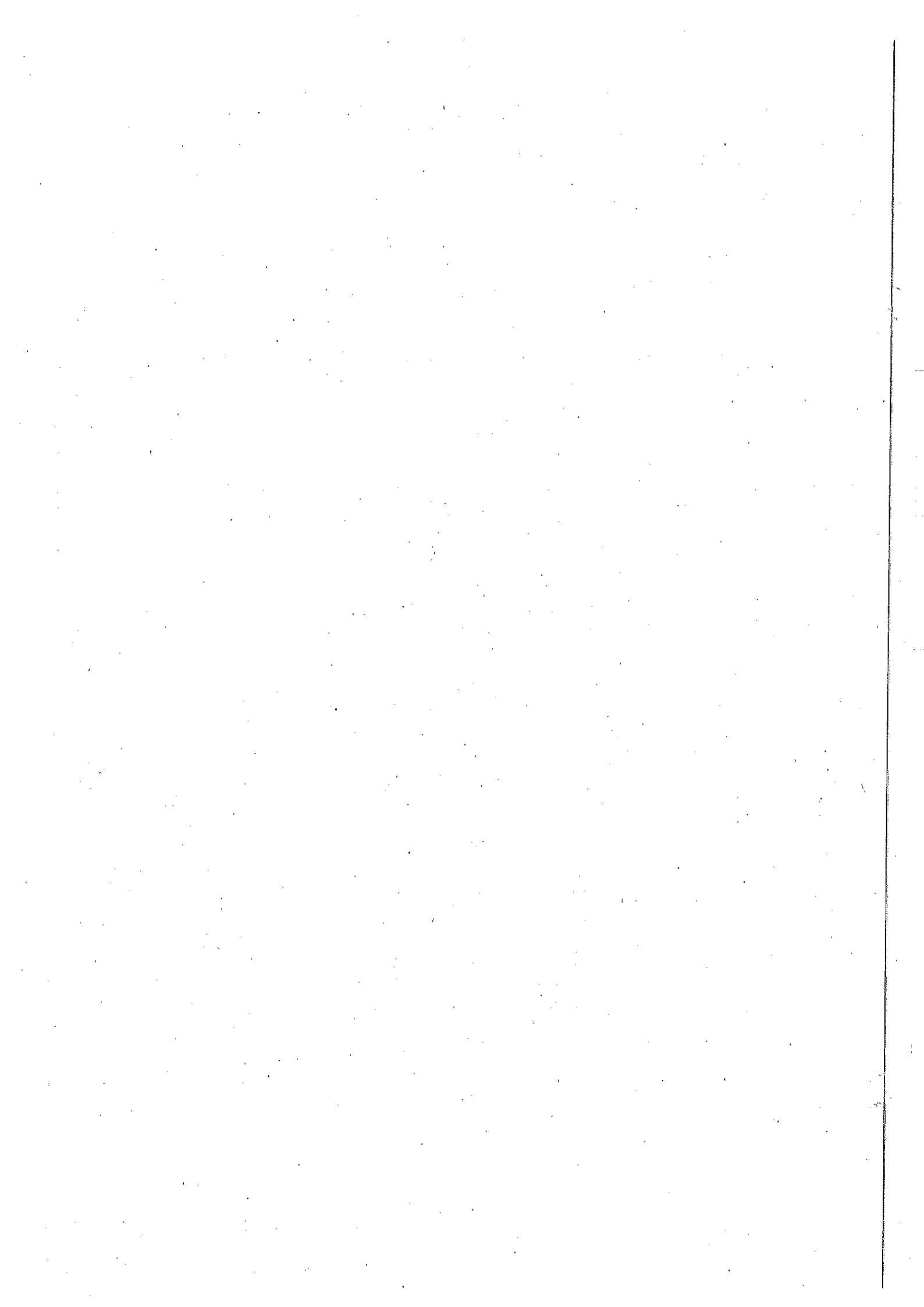
PAOLO RAFFAELI	Presidente
ANDREA TORRI	Consigliere
RITA CARMELA STICOZZI	Consigliere

Direttore Generale

STEFANO FANESI	Direttore Generale
----------------	--------------------

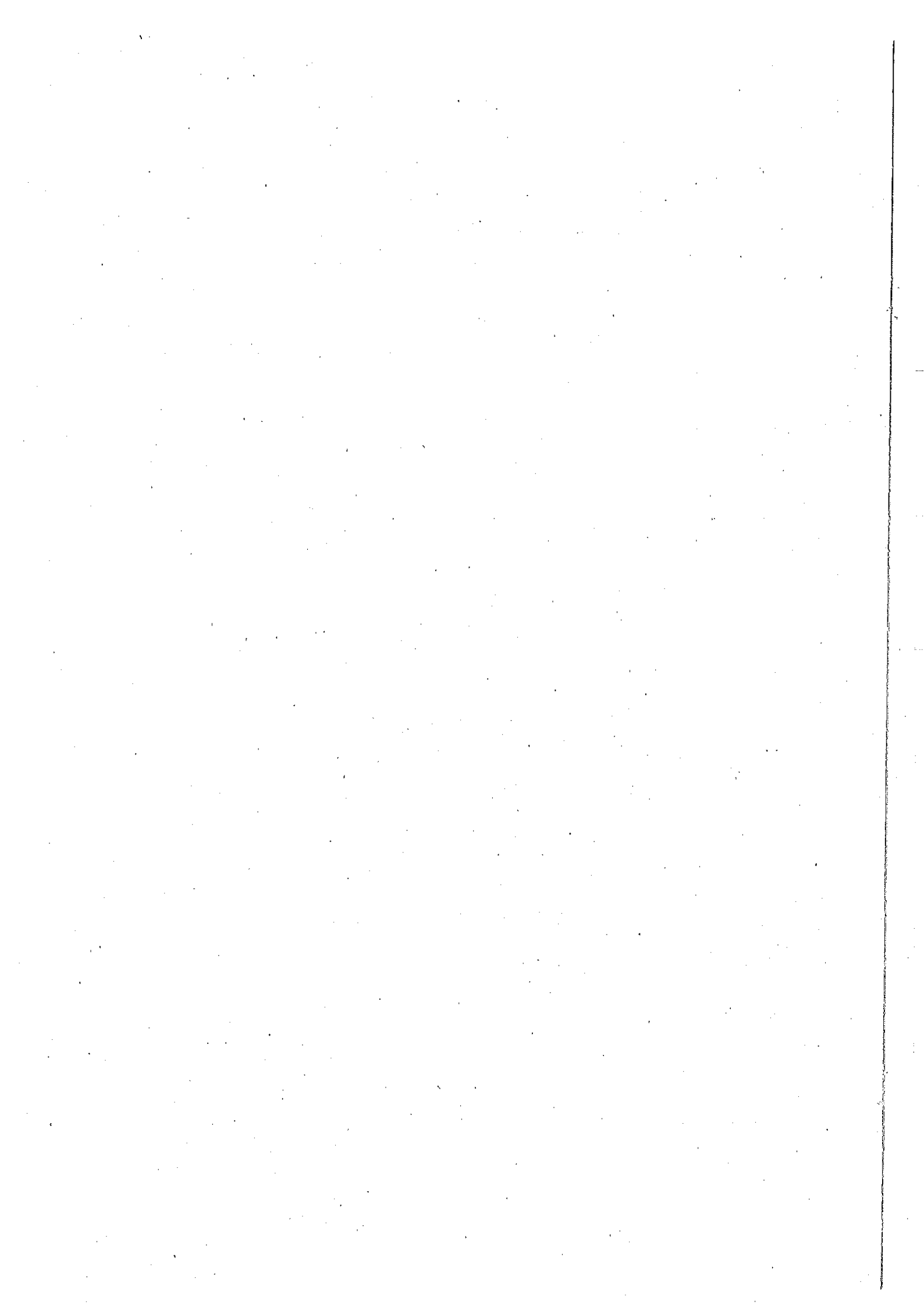
Organo di revisione

MARCO TAVIANI	Revisore unico
---------------	----------------



Indice

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE	pag. 1
PIANO PROGRAMMA 2021/2023	pag. 1
Premessa	pag. 2
Missione ed obiettivi	pag. 4
Le linee strategiche	pag. 5
Programma degli investimenti	pag. 10
BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2021	pag. 12
Introduzione e prospetti bilancio	pag. 14
Relazione	pag. 16
BILANCIO TRIENNALE DI PREVISIONE 2021/2023	pag. 24
Relazione e prospetti di bilancio	pag. 26





**Consorzio
Gorgovivo**
Agenda Speciale

Relazione dell'Organo di Revisione

RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE DEL PIANO PROGRAMMA 2021-2023 BILANCIO TRIENNALE DI PREVISIONE 2021-2023, BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2021.

Signori soci,

L'Organo di Controllo, nello svolgimento delle proprie funzioni e nell'ambito delle responsabilità attribuite dal Codice Civile e dallo Statuto Consortile, ha ricevuto la proposta definitiva del "Piano Programma 2021-2023, Bilancio triennale di previsione 2021-2023, Bilancio preventivo Economico 2021" ed i seguenti documenti allegati:

- Il Piano programma 2021-2023;
- Il programma degli Investimenti Annuale 2021 e Triennale 2021-2023;
- La tabella numerica del Personale;
- Il Bilancio triennale di previsione 2021-2023.

Tale proposta è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 10/12/2020.

L'Organo di revisione ha pertanto esaminato i documenti, verificando che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

1. Tutte le previsioni di ricavo e spesa sono state imputate rispettando il principio della competenza economica;
2. Le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
3. Le aliquote di ammortamento sono state modulate mantenendo inalterato il criterio della vita utile dei singoli cespiti, effettuata e certificata dagli organi tecnici del consorzio e in linea con quanto previsto nell'ultimo consuntivo approvato.

Le previsioni alla base del Bilancio sono state formulate, tenendo conto delle attività attualmente gestite dal Consorzio e relative principalmente alla gestione diretta delle fonti di Serra San Quirico e delle condotte di adduzione, oltre al mandato dai Comuni soci, di amministrare per loro conto, il patrimonio comune della rete idrica e del gas. Le previsioni sono leggibili ed è consentita ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio.

L'organo di revisione evidenzia pertanto che il Bilancio annuale e triennale è stato redatto tenendo conto che il Consorzio Gorgovivo – Azienda Speciale, opera quale amministratore dei beni di sua competenza e di quelli in comunione affidati ai Comuni associati, mentre la società Multiservizi s.p.a. è unico soggetto gestore sul territorio, a cui è stato concesso in affitto il ramo di azienda.

Le previsioni economiche con i relativi aggiornamenti sono così sintetizzabili:

PROGRAMMA ANNUALE E TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti nel triennio sono evidenziati nel seguente prospetto (valori in euro):

1. Studi territoriali e ambientali (valori in euro)

Descrizione	anno 2021	anno 2022	anno 2023
Indagini, studi e opere di presa	25.000,00	40.000,00	40.000,00
razionalizzazione, ricerca, progettazione e costruzione fonti di approvvigionamento AATO2	185.000,00	130.000,00	170.000,00
TOTALE	210.000,00	170.000,00	210.000,00

2. Altri investimenti (valori in euro)

Descrizione	anno 2021	anno 2022	anno 2023
Regolarizzazioni patrimoniali varie	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Progettazione, ristrutturazione ed ampliamento del fabbricato di Via Serralta - Serra S. Quirico	4.000,00	0,00	0,00
Attività varie			
TOTALE	9.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE TRIENNIO	219.000,00	175.000,00	215.000,00

IMPORTO COMPLESSIVO INVESTIMENTI NEL TRIENNIO 2021-2023 609.000,00

Il finanziamento degli investimenti sarà realizzato in autofinanziamento, in relazione ai lavori di progettazione, ristrutturazione ed ampliamento dell'immobile adibito a custodia del complesso sorgentizio di Gorgovivo di Serra San Quirico.

Il programma è coerente con i tempi di effettiva esecuzione delle opere previste e corrisponde alla capacità tecnica ed operativa della struttura consortile.

BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2021 E TRIENNALE 2021-2023.

Il bilancio è stato redatto in conformità allo schema di cui al D.M. 26/04/1995.

In sintesi il conto economico previsto per l'esercizio 2021 ed il triennio 2021-2023 si presenta come di seguito evidenziato:

	Bilancio preventivo 2021		Bilancio preventivo 2022		Bilancio preventivo 2023	
		%		%		%
A) Valore della produzione						
Ricavi da vendite e prestazioni	1.000.000,00	86,82	1.000.000,00	91,86	1.000.000,00	91,86
Altri ricavi	151.846,00	13,18	88.550,00	8,14	88.550,00	8,14
<i>totale valore produzione</i>	1.151.846,00	100,00	1.088.550,00	100,00	1.088.550,00	100,00
B) Costi della produzione						
Per materie prime sussidiarie, di consumo e merci	701,00	0,06	750,00	0,07	800,00	0,07
Acquisti di beni e servizi	170.976,00	14,84	172.826,00	15,88	174.676,00	16,05
Godimento di beni di terzi	42.030,00	3,65	42.030,00	3,86	42.030,00	3,86
Personale	72.109,00	6,26	39.355,00	3,62	39.355,00	3,62
Amm.ti e svalutazioni	714.626,00	62,04	702.327,00	64,52	743.678,00	68,32
Oneri diversi di gestione	13.100,00	1,14	13.200,00	1,21	13.300,00	1,22
<i>totale costi della produzione</i>	1.013.542,00	87,99	970.488,00	89,15	1.013.839,00	93,14
differenza A-B	138.304,00	12,01	118.062,00	10,85	74.711,00	6,86
C) Oneri e proventi finanziari						
Risultato prima delle imposte	118.476,00	10,29	98.734,00	9,07	73.711,00	6,77
Imposte	-34.976,00	-3,04	-29.280,00	-2,69	-21.223,00	-1,95
utile o perdita di esercizio	83.500,00	7,25	69.454,00	6,38	52.488,00	4,82

Il Bilancio preventivo Economico 2021 è caratterizzato da un valore della produzione formato dal corrispettivo per l'affitto del ramo di azienda per € 1.000.000 dai contributi in c/esercizio per € 146.011 e da altri ricavi per € 5.835.

I Costi della produzione sono stimati in € 1.013.542 per cui si determina un utile della gestione caratteristica di € 138.304.

Questo risultato, gravato dagli interessi per € 19.828 e da imposte per € 34.976, permette di rilevare un utile di esercizio di € 83.500.

Nel 2021, e nei due esercizi successivi, si riscontra un forte incremento del valore del costo per servizi. A questo corrisponde un dimezzamento del costo del personale, nel 2021, e ad un ulteriore dimezzamento negli esercizi successivi. Ciò determina, unitamente alla flessione del contributo in conto esercizio, una contrazione dei risultati che si attestano su € 69.454 nel 2022 e € 52.488 nel 2023.

Le differenze tra le varie voci di costo e di ricavo sono il risultato della politica di evoluzione aziendale delineata dal piano programma. L'Organo di Controllo sottolinea l'esigenza di un costante monitoraggio della situazione finanziaria, perseguendo l'obiettivo di un suo costante e sostanziale equilibrio.

Le previsioni triennali riflettono fedelmente i programmi di attività e sviluppo tracciati nel piano programma e nel piano triennale degli Investimenti.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'organo di Controllo dopo aver esaminato i dati del Bilancio di Previsione 2021 e triennale 2021-2023 unitamente agli altri documenti allegati ed aver sottoposto gli stessi ad accurati controlli, ritiene di aver acquisito gli elementi necessari e sufficienti per esprimere un giudizio positivo sulla congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio Annuale e Triennale.

L'organo di Controllo, per quanto sopra esposto, esprime parere favorevole all'Assemblea del Consorzio "GORGOVIVO" per l'adozione del "Piano Programma 2021-2023 Bilancio Triennale di previsione 2021-2023, Bilancio preventivo Economico 2021, così come presentato.

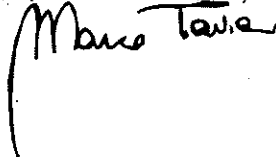
Ancona 16 dicembre 2020

Letto, approvato e sottoscritto.

L'Organo di Controllo

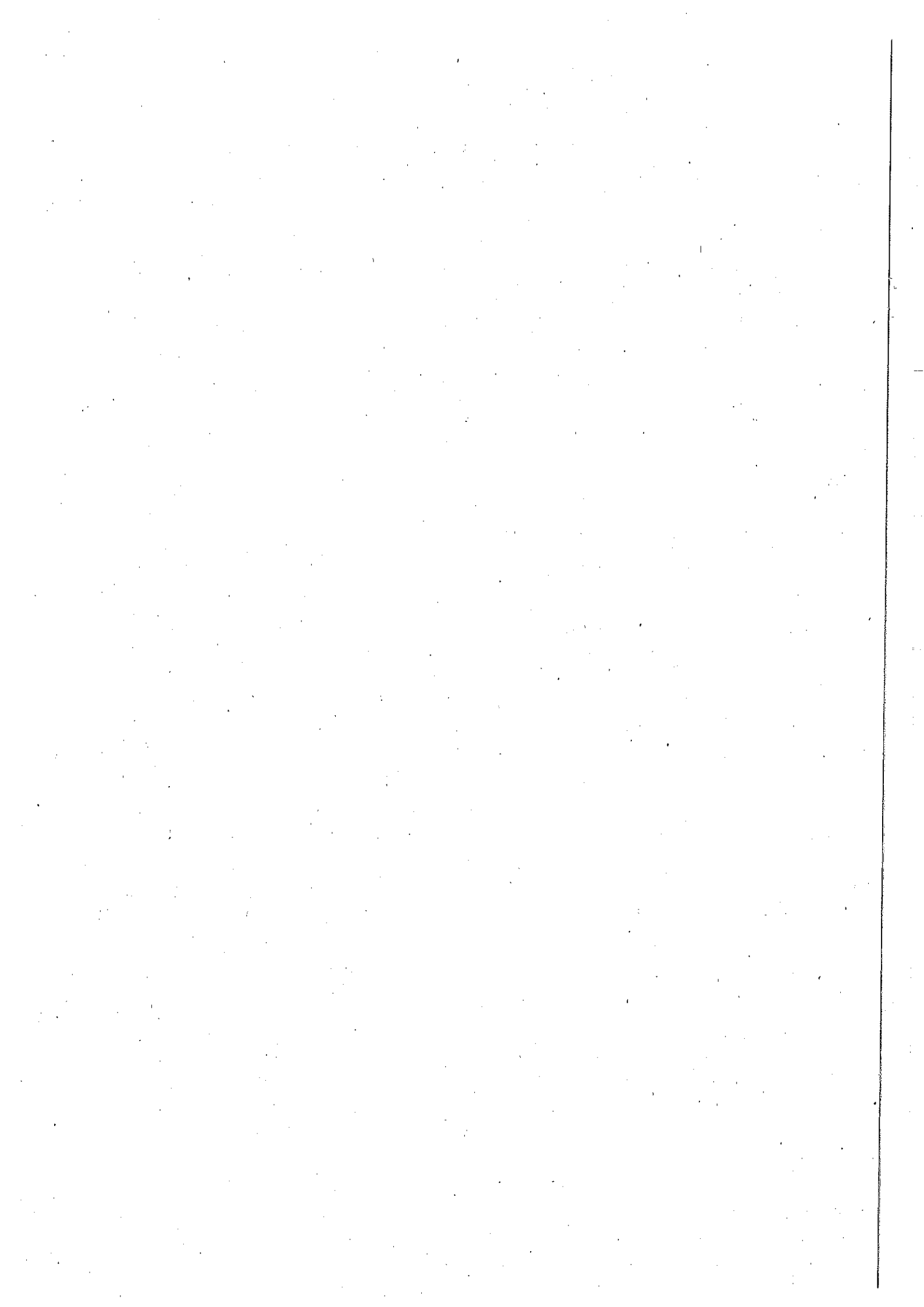
Dott. Marco Taviani

(Dott. Marco Taviani)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Marco Taviani". The signature is written in a cursive style with a large initial 'M'.



Piano Programma 2021/2023



Premessa

La scissione del Consorzio Gorgovivo avvenuta nel 2002 ha prodotto due distinte realtà: Consorzio Gorgovivo Azienda Speciale, proprietario ed amministratore dei beni relativi ai servizi affidati dai Comuni soci e Gorgovivo Multiservizi SpA, strumento operativo e gestore sul territorio. Nell'anno 2006 è stata avviata la cessione ai Comuni consorziati del ramo di azienda costituito da:

- reti e impianti conferiti nel Consorzio nonché reti ed impianti realizzati e acquistati dal Consorzio stesso, ad eccezione del complesso sorgentizio di Serra San Quirico e delle relative reti di adduzione;
- reti e impianti gratuitamente devoluti ai Comuni dalla Multiservizi SpA, ora Viva Servizi S.p.A., per effetto delle disposizioni contenute nei contratti di affitto relativi agli anni pregressi;
- passività a medio e lungo termine correlate ai sopraccitati beni.

Il Consorzio è stato interlocutore, negli anni passati, della Regione Marche per il “Piano di Tutela delle Acque”, approvato nel 2010, e per il “Piano Regolatore Generale degli Acquedotti”, adottato nel 2014. In entrambi i Piani viene ribadito che l'uso sostenibile delle risorse idriche è fondato sulla:

- sostenibilità ecologica (preservazione del capitale naturale per le generazioni future);
- sostenibilità economica (allocazione efficiente di una risorsa scarsa);
- sostenibilità sociale (condivisione dell'accessibilità per tutti di una risorsa fondamentale per la vita e la qualità dello sviluppo economico).

Obiettivi che coincidono con la missione principale del Consorzio che con l'azione svolta da anni si propone come interlocutore fondamentale nella pianificazione e gestione delle risorse idriche.

Missione ed obiettivi

Un percorso ancora in itinere sta modificando e integrando missione e obiettivi. Il Consorzio Gorgovivo ha radici profonde nel territorio. La sua storia è iniziata negli anni '60 quando otto Comuni della Provincia di Ancona:

- Ancona
- Chiaravalle
- Falconara M.ma
- Jesi
- Monsano
- Montemarciano
- Monte San Vito
- Senigallia

costituirono il Consorzio Acquedotto Valle dell'Esino (CAVE).

Partendo dal complesso sorgentizio Gorgovivo posto sulla fascia appenninica che delimita la valle del fiume Esino, gli otto Comuni si erano dati l'obiettivo di realizzare le opere necessarie a garantire la risorsa idrica ai loro territori.

Furono così avviati i lavori di costruzione di un imponente impianto che comprende tre chilometri di galleria, tredici pozzi, settantacinque chilometri di rete idrica, quattordici serbatoi per distribuire oltre trentacinque milioni di metri cubi di acqua all'anno.

Dal 2000 ad oggi il Consorzio Gorgovivo è cresciuto passando dagli otto Comuni iniziali ai venti odierni elencati nelle prime pagine del presente volume.

Tutti i Comuni soci a suo tempo hanno conferito in proprietà al Consorzio le reti e gli impianti relativi ai servizi affidati impegnando il Consorzio a:

- 1) garantire la corretta gestione degli assets patrimoniali conferiti;
- 2) farsi carico del pagamento dei mutui in essere;
- 3) svolgere tutte le possibili azioni volte alla tutela della risorsa idrica;
- 4) provvedere, per conto degli enti consorziati, all'espletamento di servizi e/o attività di interesse degli stessi.

A fronte dei mutamenti che hanno interessato lo scenario di riferimento negli ultimi anni, come ampiamente descritto nei documenti programmatici e nei bilanci consuntivi relativi agli esercizi pregressi, l'Assemblea dei Sindaci ha inteso ridefinire la missione del Consorzio che, oggi, si articola nelle seguenti linee strategiche:

- 1) tutela della risorsa idrica della sorgente di Gorgovivo;
- 2) ricerca di nuove fonti di approvvigionamento e la realizzazione delle condotte di adduzione nel territorio dell'ATO 2 gestito dalla Multiservizi, ora Viva Servizi, (incarico del 2019);
- 3) gestione degli assets patrimoniali conferiti in amministrazione dai Comuni soci.

Facciamo notare che le attività illustrate nei punti successivi, portate avanti anche nel 2020, hanno subito e stanno subendo ritardi a seguito del lockdown causati dal Covid-19.

Le linee strategiche

1) Tutela della risorsa idrica della sorgente di Gorgovivo

Negli ultimi anni il Consorzio ha portato avanti l'attività di presidio dell'ambiente e di salvaguardia delle fonti idriche in quanto titolare della concessione di grande derivazione di acqua ad uso idropotabile dal complesso sorgentizio di Gorgovivo, accordata dalla Regione Marche con il decreto di concessione n. 6 del 30.06.2003 per un periodo di 30 anni (scadenza 2033).

Per inciso, appare rilevante sottolineare il fatto che l'ottenimento della concessione ha rappresentato per il Consorzio un risultato di primaria importanza, conseguito al termine di un iter complesso durato numerosi anni.

A fronte di tale concessione, il Consorzio caratterizza la propria attività investendo risorse anche nella tutela ambientale in quanto aspetto rilevante per lo svolgimento del proprio ruolo di salvaguardia della risorsa idrica del territorio di riferimento.

La ristrutturazione perfezionata nel corso del 2007 ha ulteriormente evidenziato la necessità di concentrare l'azione del Consorzio nella difesa e salvaguardia delle sorgenti.

Questa azione continua a svilupparsi attraverso le seguenti attività:

- a) **Proseguire con tenacia l'azione intrapresa per la salvaguardia delle aree ove insistono le sorgenti** e, fra queste, l'area del complesso di Gorgovivo, le cui sorgenti alimentano una rete di acquedotti che serve un bacino di utenza di più di 300.000 persone. Tale azione si è concretizzata con la organizzazione di incontri con i rappresentanti della Regione Marche, della società Quadrilatero SpA, del Contraente Generale per valutare gli studi ed i progetti relativi agli interventi "S.S. 76 Val D'Esino tratto Serra San Quirico - Albacina e Fossato di Vico". Il Consorzio, con l'ausilio dei tecnici incaricati, ha presentato osservazioni al piano di monitoraggio delle opere predisposto dal Contraente e previsto nella delibera CIPE del 27 maggio 2004. Ha richiesto ed ottenuto la composizione di un tavolo tecnico di confronto permanente ove affrontare tutte le problematiche che emergeranno in conseguenza degli approfondimenti in corso. Ha ottenuto che nella delibera della Giunta Regionale 1771 dell'1/12/2008 (Quadrilatero Marche Umbria SpA - progetto esecutivo della SS n. 76 tratto: Serra San Quirico/Albacina e Cancelli/Fossato di Vico - Adeguamenti progettuali) fossero accolte le varianti progettuali richieste dal Consorzio per evitare che le palificazioni interessassero l'acquifero di Gorgovivo. Altrettanto è stato e sarà fatto in relazione al raddoppio del tratto ferroviario Ancona - Roma, ed allo sviluppo delle attività estrattive nelle aree delle nostre sorgenti. È comunque di fondamentale importanza che la Regione Marche creda fermamente in tali iniziative e si faccia carico direttamente del problema, nel suo complesso.

Le azioni di controllo attuale si indirizzano alla sorveglianza nell'escavazione della galleria "Gola della Rossa" che non ha presentato interferenze con le sorgenti e si procederà nel controllo delle fondazioni per la costruzione del viadotto antistante le opere di presa, opere che potrebbero essere altamente impattanti con l'acquifero di Gorgovivo.

b) **Proseguire con lo studio sull'acquifero Gorgovivo, potenziando e perfezionando il sistema di monitoraggio dello stesso.**

Il Consorzio proseguirà l'impegno per migliorare il sistema di monitoraggio del complesso sorgentizio di Gorgovivo. Nel 2009 si sono conclusi gli studi finanziati con Del. N. 10 del 10/10/07, necessari ad individuare con precisione il bacino idro-geologico di alimentazione delle sorgenti di Gorgovivo, al fine di richiedere alla Regione Marche una perimetrazione di salvaguardia ambientale. Gli studi attraverso un monitoraggio annuale completo hanno quantificato i rapporti di scambio fra i pozzi e le sorgenti, il fiume Esino ed il bacino di alimentazione. E' stata quindi inoltrata tramite l'ATO 2 la richiesta alla Regione Marche di perimetrazione e di salvaguardia del complesso sorgentizio come previsto dalla Legge 152/2006 recante "Norme in materia ambientale"; nel 2011 si sono svolte le consultazioni con i Comuni nei territori dei quali sono previsti gli interventi di salvaguardia. Successivamente, sempre tramite l'ATO 2, è stata inoltrata alla Regione Marche l'integrazione alla richiesta a suo tempo presentata. La Regione ad oggi non ha ancora predisposto una deliberazione in proposito.

c) **Verificare l'attività sul complesso sorgentizio stimolando Viva Servizi S.p.A., quale gestore delle opere**, affinché destini, in maniera continuativa, personale specializzato ad una approfondita conoscenza delle problematiche e delle azioni da intraprendere e continuare nel tempo senza perdere la conoscenza di alcune particolarità che attualmente aiutano a garantire la funzionalità e la sicurezza di esercizio.

Nell'ultimo periodo sono stati individuati interventi per migliorare la manutenzione ordinaria e straordinaria del complesso di captazione e di adduzione per evitare, anche nel breve periodo, disfunzioni anche gravi, del funzionamento e nella sicurezza dell'approvvigionamento idrico. Particolare attenzione va posta, oltre che sulla manutenzione straordinaria soprattutto della condotta adduttrice, sulla gestione ingegneristica del complesso sorgentizio, opere che in presenza di eventi straordinari (sempre più frequenti a causa delle modificate condizioni meteorologiche) mettono in evidenza la vulnerabilità delle infrastrutture e mostrano le carenze proprie di un'opera che inizia ad essere datata e che necessita di consistenti adeguamenti e rinnovamenti.

Visto il ruolo e la responsabilità in qualità di proprietario, sono stati pertanto pianificati incontri operativi con la Viva Servizi S.p.A. per definire un programma di attività per effettuare gli interventi segnalati.

È previsto tra l'altro, in accordo con la Viva Servizi S.p.A. ed in collaborazione con istituti universitari che sono in corso di individuazione, la creazione di un modello che, utilizzando i dati attualmente prelevati con altri con l'implementazione della strumentazione, permetta di ottimizzare, sia dal punto di vista energetico sia dal punto di vista delle modalità di prelievo dai pozzi, la gestione del complesso sorgentizio.

Contemporaneamente Viva Servizi S.p.A. studierà un modello per ottimizzare l'utilizzo della condotta adduttrice e delle sue derivazioni e avvierà uno studio di vulnerabilità sismica degli attraversamenti aerei fluviali della condotta stessa.

Si è inoltre concordato che venga attivato un canale informativo tra la Viva Servizi ed il Consorzio sugli investimenti, le manutenzioni e gli interventi di messa in sicurezza programmati ed eseguiti.

Si sta valutando la possibilità di interessare il Consorzio dell'affidamento della progettazione degli interventi strutturali, ormai resisi necessari, sulle opere del complesso sorgentizio, come la sistemazione ed eventuale innalzamento delle briglie fluviali, la sistemazione delle scogliere di protezione e quanto si renderà necessario al consolidamento del complesso sorgentizio.

2) Ricerca di nuove fonti di approvvigionamento

Il Consorzio ha espresso più volte nelle sedi appropriate e attraverso la predisposizione di documentazione tecnica le preoccupazioni derivanti dal mantenimento nel prossimo futuro delle attuali disponibilità di risorsa idrica sia sotto l'aspetto qualitativo sia sotto quello quantitativo. Sulla qualità dell'acqua delle Sorgenti il Consorzio ha sviluppato le sue principali azioni di controllo come sopra ricordate (monitoraggio, delimitazione aree di alimentazione delle sorgenti). Il Consorzio è inoltre molto preoccupato per il mantenimento nel tempo (prossimi 20 anni) dei consumi idropotabili per le seguenti ragioni principali:

- l'aumento dei consumi, che dovrebbe primariamente essere compensato dalle politiche di risparmio e riduzione delle perdite, associato ad un cambiamento climatico prodotto dall'aumento della temperatura della terra sarà accompagnato da una modifica del ciclo idrologico con la probabile tendenza all'aumento dei periodi di siccità e diminuzione delle risorse idriche disponibili;
- la vetustà della condotta principale di collegamento della sorgente ai serbatoi comunali potrebbe produrre grandi disservizi nella distribuzione dell'acqua, è necessario predisporre un piano di investimenti certi che realizzi gradualmente la costruzione di una nuova condotta;
- la mancanza di un chiaro riconoscimento a livello regionale e normativo della priorità dei consumi idropotabili potrebbe creare una competizione con gli usi diversi dal potabile. Il deflusso minimo vitale, l'idroelettrico, ecc. all'interno del bacino in assenza di politiche chiare hanno la stessa dignità dei consumi potabili. Questo potrebbe significare di dovere diminuire l'erogazione nel periodo estivo per soddisfare ad esempio il minimo deflusso vitale.

Nel settembre del 2012 è stato siglato un accordo con la Multiservizi S.p.A., ora Viva Servizi S.p.A., per cercare di assicurare nei prossimi decenni l'approvvigionamento idrico per uso potabile nel territorio dell'A.A.T.O. n. 2 "Marche Centro-Ancona". Tale accordo prevede che il Consorzio, con il contributo e l'ausilio della Multiservizi S.p.A., ora Viva Servizi S.p.A. si faccia carico delle seguenti attività:

- razionalizzazione e ricerca di nuove fonti di approvvigionamento nel territorio di Fabriano, Matelica, Esanatoglia, Cupramontana e Poggio San Vicino e successiva progettazione delle nuove circuitazioni;
- razionalizzazione, ricerca e progettazione delle nuove fonti di approvvigionamento a servizio della Alta Valle del Misa e successiva progettazione di un nuovo sistema acquedottistico a servizio del territorio.

Le attività di cui sopra, già in parte sviluppate dal Consorzio congiuntamente alle risorse umane e tecniche messe a disposizione da parte del gestore Viva Servizi, sono legate sia al monitoraggio che sarà concluso nel 2021, sia alla possibilità di reperire risorse finanziarie.

Nel 2021, in ritardo sui tempi previsti a causa del lockdown causato dal Covid-19, verrà portata a termine l'attività per verificare la fattibilità di approvvigionamento dalla valle del Sentino al servizio della Vallata del Misa, sia per l'individuazione di aree di prelievo con pozzi sia per la fattibilità di un invaso.

Relativamente all'individuazione delle aree di prelievo con pozzi, la ricerca nella zona di Sant'Emiliano di Sassoferrato non ha, per il momento, portato i risultati attesi, per cui si sta valutando come procedere, eseguendo indagini geosismiche ed avendo avuto dalla Regione Marche una proroga fino al giugno 2021.

Per quanto riguarda la ricerca da tempo prevista nel territorio del Comune di Genga, si sta affrontando un lungo iter amministrativo con la Regione Marche in quanto la richiesta di ricerca di acque minerali da parte della Società Togni S.p.A. nella stessa zona stava per bloccare le nostre possibilità di ricerca.

Si è riuscito a raggiungere una intesa, assieme alla Viva Servizi ed all'AATO n. 2, con la stessa Ditta Togni, ma, ancora, per alcune imprecisioni nel decreto regionale autorizzativo, l'iter non si è ancora concluso secondo quanto le aspettative e concordato, per cui sarà importante nel breve periodo monitorare la situazione per eventualmente prendere le necessarie decisioni, anche legali, per tutelare gli interessi pubblici sull'utilizzo dell'acqua.

Negli anni successivi l'attività proseguirà in base alle risultanze degli studi.

3) Gestione degli assets patrimoniali conferiti in amministrazione dai Comuni soci

Nella seduta del 01/12/2005 l'Assemblea dei Sindaci ha formalmente conferito al Consorzio Gorgovivo il "*mandato di amministrare per loro conto il patrimonio comune*" ed ha quindi stabilito che lo stesso Consorzio dovrà "*negoziare con il gestore le condizioni e i corrispettivi per l'uso dei beni da parte del gestore medesimo e lo farà in nome e per conto dei Comuni; e dunque il corrispettivo pro quota verrà corrisposto dal gestore a ciascun singolo Comune e al Consorzio per la parte di sua competenza*".

Nella successiva Assemblea del 27/03/2006 i Sindaci hanno **specificato ulteriormente i contenuti del suddetto "mandato"**, prevedendo di "*dare atto che il complesso di beni di cui ai precedenti punti retrocessi in comproprietà ai Comuni aderenti al Consorzio verrà dai Comuni stessi affidato in uso ai soggetti gestori del servizio idrico integrato e del servizio gas con le modalità stabilite dallo Statuto del Consorzio*" e ancora "*di apportare allo Statuto del Consorzio le modificazioni di cui all'allegato A per adeguarlo a quanto stabilito con il presente provvedimento*".

Le citate modifiche completano il quadro delle decisioni assembleari in merito al ruolo del Consorzio quale amministratore dei beni di proprietà dei Comuni consorziati.

Di particolare rilevanza in tal senso sono le disposizioni del **novellato articolo 5 dello statuto consortile**:

Art. 5 – Oggetto del Consorzio

- 1. Il Consorzio ha come oggetto principale l'esercizio e amministrazione della proprietà del complesso sorgentizio di Serra S. Quirico e delle relative reti idriche di adduzione ai serbatoi dei Comuni.*
- 2. Il Consorzio ha altresì come oggetto la amministrazione degli impianti e delle reti di distribuzione dell'acqua e del gas metano, delle reti fognarie che raccolgono gli scarichi da insediamenti civili e produttivi, degli impianti di depurazione delle acque reflue nonché degli impianti connessi ed accessori a dette reti e/o impianti facenti parte del*

- patrimonio assegnato in proprietà indivisa dal Consorzio ai Comuni consorziati e conferenti e da eventuali altri Comuni affidatari della funzione di amministrazione.*
3. *Gli impianti e le reti di cui al precedente punto 1 sono assegnati dal Consorzio in uso al soggetto gestore del servizio idrico integrato con le modalità e condizioni stabilite in apposita convenzione.*
 4. *Gli impianti e le reti di cui al precedente punto 2 relativi al servizio idrico integrato sono assegnati congiuntamente dai Comuni proprietari in uso al soggetto gestore con le modalità e alle condizioni stabilite nella convenzione stipulata tra l'Autorità di ambito territoriale ottimale (A.T.O.) e il gestore del servizio.*
 5. *Gli impianti e le reti di cui al precedente punto 2 relativi al servizio gas metano, sono assegnati congiuntamente dai Comuni proprietari in uso al soggetto gestore con le modalità stabilite mediante apposita convenzione.*
 6. *L'amministrazione del patrimonio comune di cui al precedente punto 2 comprende, in particolare, il compito per il Consorzio di negoziare con i Gestori del servizio idrico integrato e del servizio gas, in nome e per conto dei Comuni proprietari, le condizioni e i canoni e/o corrispettivi per l'uso dei beni da parte dei gestori medesimi, tenuto conto altresì di quanto indicato al precedente punto 4. I canoni e/o corrispettivi concordati verranno corrisposti dai gestori a ciascun singolo Comune e al Consorzio per la parte di sua competenza. Le convenzioni e/o contratti fra il Consorzio e i Gestori devono essere approvati dall'Assemblea del consorzio.*

I rapporti fra i Comuni titolari della proprietà comune e il Consorzio sono regolati da contratti di servizio di identico contenuto approvati dalla Giunta dei rispettivi Comuni e dal Consiglio di amministrazione del Consorzio.

In seguito al perfezionamento dell'operazione di retrocessione dei beni ai Comuni, il Consorzio sottoscrive appositi accordi quadro con i Gestori del servizio idrico integrato e del servizio distribuzione gas, negoziando, in nome e per conto dei Comuni, le condizioni ed i canoni e/o corrispettivi per l'utilizzo dei beni da parte dello stesso Gestore.

L'azione volta alle cosiddette "regolarizzazioni patrimoniali" per conto dei Comuni associati che, in dettaglio, si concretizza nelle seguenti attività: gestione pratiche catastali; regolarizzazione complessi su aree demaniali; regolarizzazione pozzi, servitù, acquisto di aree o regolarizzazione di affitti, si è dimostrata molto difficoltosa per il numero delle pratiche da evadere e per alcune questioni oggettive riguardanti la situazione ereditata. Ad esempio molti Comuni e/o Aziende hanno espropriato o comperato aree con accordi bonari senza effettuare passaggi di proprietà, hanno costruito sulle aree senza

concessioni, ecc.- Il Consorzio quindi impegna risorse economiche sia per ridurre i tempi, sia per predisporre una documentazione da porre all'attenzione dei Comuni individuando i numerosi punti critici emersi dalla gestione delle proprietà comuni.

Si sono affrontate in questi anni problematiche relative sia ad alcuni espropri (Consorzio di Bonifica delle Marche, Italferr) di cespiti di proprietà del Consorzio e dei Comuni soci, sia alle dismissioni di alcuni complessi non più necessari per la gestione dei servizi (ad esempio la centrale di sollevamento di Vallemiano, il serbatoio pensile di Polverigi, l'impianto di sollevamento di Casenuove di Osimo).

Allo scopo di semplificare dette attività, l'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 13/02/2020 ha deliberato il riconoscimento al Consorzio di una procura speciale, per le attività di amministrazione del patrimonio entro limiti prefissati, per completare la retrocessione, evitando il continuo coinvolgimento dei Consigli comunali dei Comuni soci; superata la fase di lockdown, i Consigli Comunali dei Comuni soci hanno deliberato o stanno deliberando per arrivare alla sottoscrizione del relativo atto notarile entro fine anno o al massimo entro gennaio 2021.

Così come previsto per il complesso sorgentizio di Gorgovivo, è stato attuato un canale informativo tra la Viva Servizi ed il Consorzio, amministratore dei beni di proprietà dei Comuni soci, sugli investimenti, le manutenzioni e gli interventi di messa in sicurezza programmati ed eseguiti sugli impianti comunali, per un continuo aggiornamento dello stato degli stessi e del loro valore patrimoniale, mentre è stata formalizzata una procedura per la riconsegna dei beni, non più utilizzati per il servizio dal gestore, alla disponibilità della proprietà.

4) Gestione di servizi e/o attività per conto degli Enti Consorziati

Con la deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Camerano n. 50 del 22/07/2010 si è concluso il lungo iter di dismissioni delle attività del Consorzio nella gestione di servizi diversi da quello idrico. L'azione del Consorzio continua nella regolazione delle partite economico-finanziarie con il Comune di Camerano riguardanti gli impianti sportivi; il Comune ha recentemente riconosciuto il debito per gli investimenti effettuati mentre deve ancora riconoscere gli interessi, previsti nel contratto, per l'anticipazione del finanziamento. Nel 2015 il Consorzio è stato incaricato dall'Assemblea di redigere gli studi e predisporre la documentazione tecnica di supporto ai Comuni Soci per l'espletamento delle gare del servizio gas che alla luce dello scenario nazionale gare distribuzione gas in Italia, non saranno prevedibili nel breve periodo.

Programma degli investimenti

Nel triennio 2021-2023 si prevede di realizzare investimenti per un importo complessivo pari a 609.000 Euro.

Nel seguito viene riportato analiticamente l'elenco degli investimenti, con l'indicazione della spesa prevista (in Euro) nei singoli anni.

1. Studi territoriali e ambientali (valori in Euro)

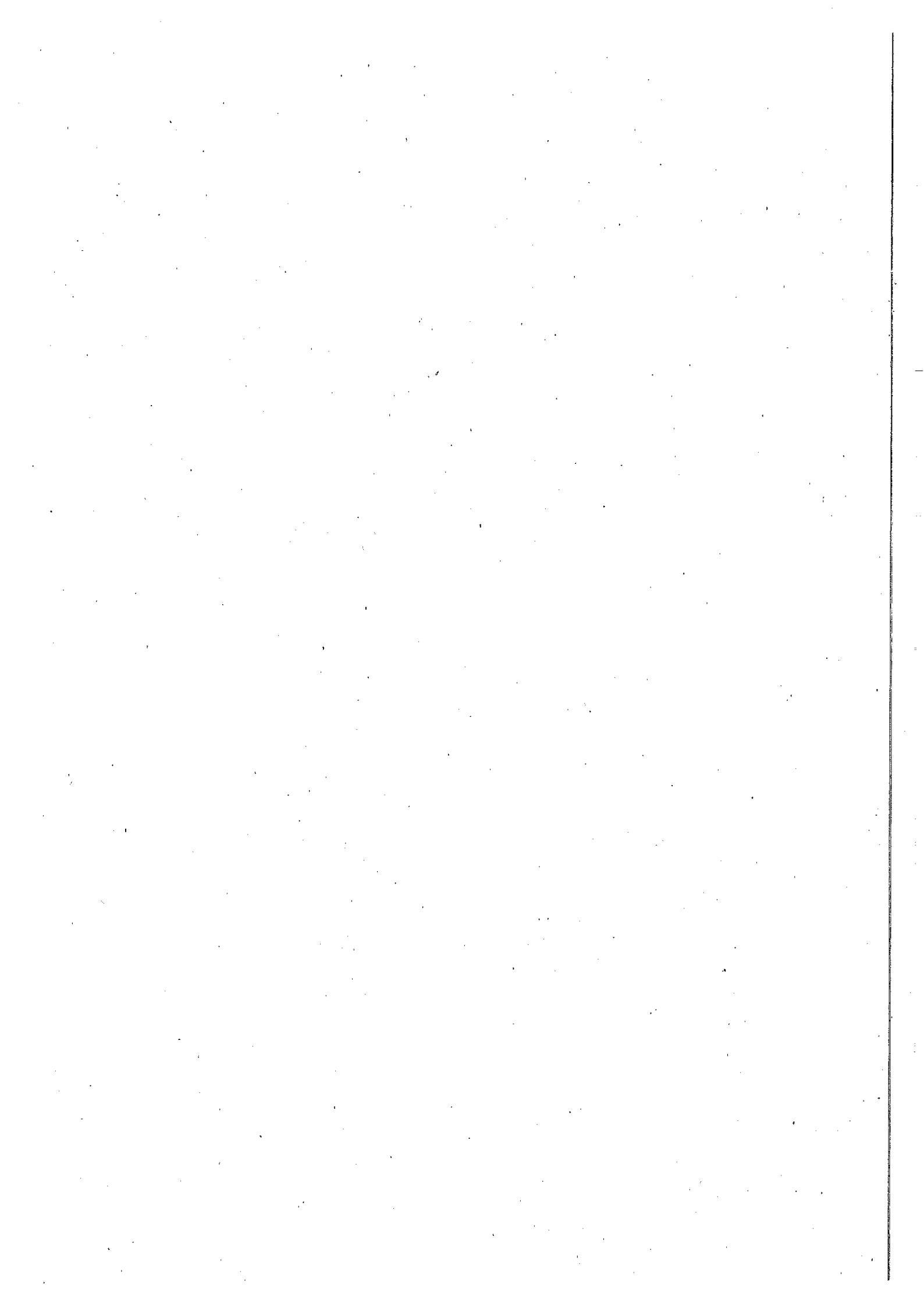
Descrizione	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	TOTALE TRIENNIO	FONTE DI FINANZIAMENTO
Indagine e studi opere di presa Gorgovivo	25.000	40.000	40.000	105.000	autofinanziamento
Modello gestione complesso Gorgovivo	15.000	20.000	20.000	55.000	
Sistemazione e protezione opere di presa	10.000	20.000	20.000	50.000	
Razionalizzazione, ricerca, progettazione e costruzione fonti di approvvigionamento AATO2	185.000	130.000	170.000	485.000	autofinanziamento
Studio invaso Sentino	105.000	40.000	100.000	245.000	
Pozzo Genga	80.000	30.000	0	110.000	
Pozzo S.Emiliano	0	30.000	0	30.000	
Altre ricerche	0	30.000	70.000	100.000	
TOTALE	210.000	170.000	210.000	590.000	

2. Altri investimenti (valori in Euro)

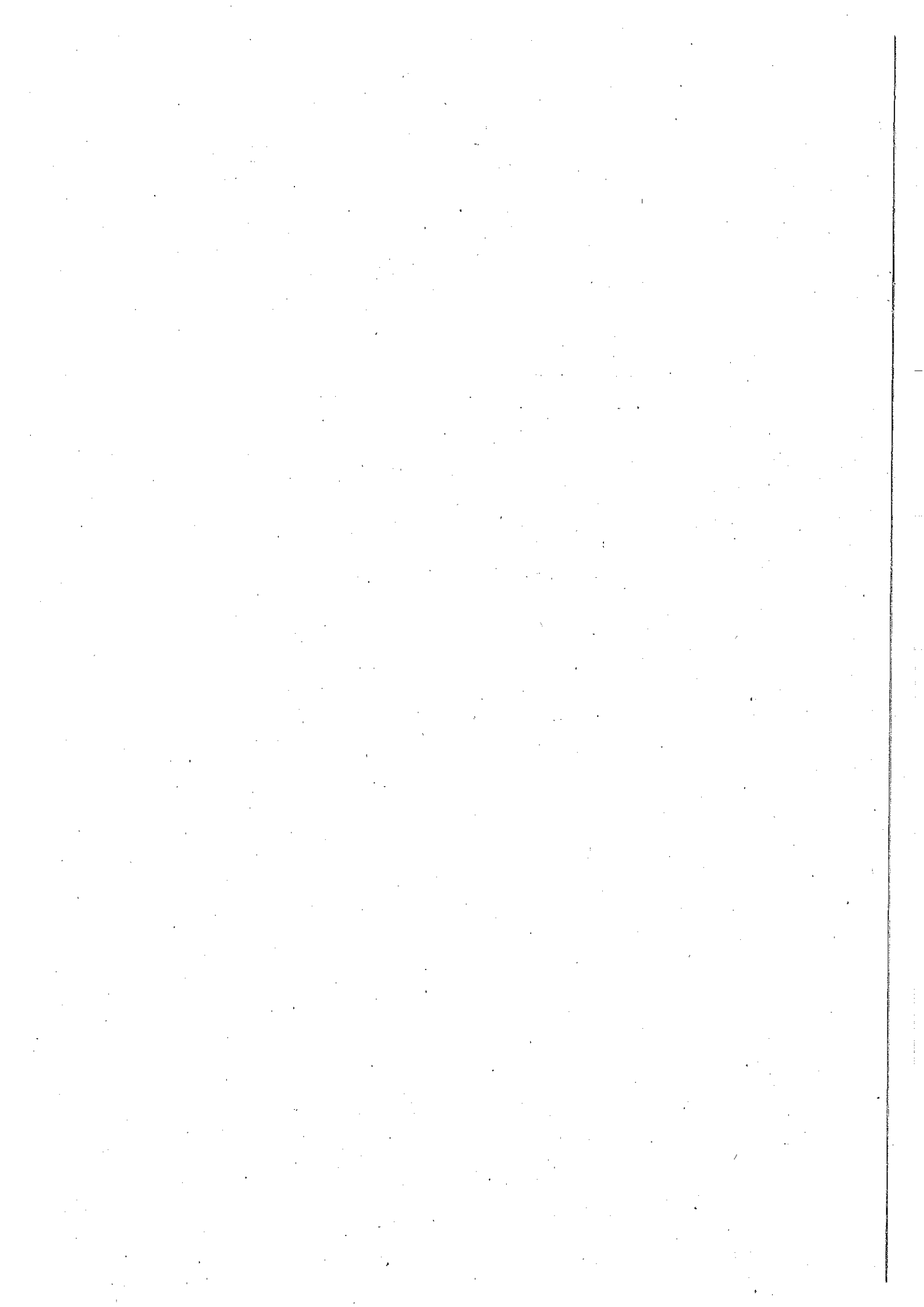
Descrizione	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	TOTALE TRIENNIO	FONTE DI FINANZIAMENTO
Regolarizzazioni patrimoniali varie	5.000	5.000	5.000	15.000	autofinanziamento
Progettazione, ristrutturazione ed ampliamento del fabbricato di via Serralta - Serra San Quirico	4.000	0	0	4.000	autofinanziamento
TOTALE	9.000	5.000	5.000	19.000	
TOTALE COMPLESSIVO	219.000	175.000	215.000	609.000	

Composizione delle fonti di finanziamento

Gli investimenti previsti saranno tutti realizzati in autofinanziamento.



Bilancio Preventivo Economico 2021



Introduzione e prospetti di bilancio

Il Bilancio Preventivo Economico 2021 si articola come indicato di seguito:

- Schema di Bilancio Preventivo Economico aziendale, predisposto sulla base del Decreto del Ministero del Tesoro del 26.04.1995.
- Esame dei componenti positivi e negativi di reddito, nel quale si evidenziano le ipotesi assunte ed i criteri adottati nella individuazione dei valori del bilancio previsionale in oggetto.

CONSUNTIVO 2019	PRECONSUNTIVO 2020	DESCRIZIONE		PREVENTIVO 2021 TOTALE
		A.	VALORE DELLA PRODUZIONE	
1.100.000	1.100.000	1.	Ricavi:	1.000.000
1.100.000	1.100.000	a)	delle vendite e delle prestazioni	1.000.000
0		4.	Incrementi di immobilizzazioni per lavori Interni	
203.480	196.393	5.	Altri ricavi e proventi:	161.646
54.979	49.547	a)	diversi	5.000
147.666	146.011	c)	contributi in conto esercizio	146.011
835	835	d)	quota annua di contributi in conto capitale	835
1.303.480	1.296.393		TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.161.646
		B.	COSTI DELLA PRODUZIONE	
(426)	(212)	6.	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(701)
(97.832)	(91.674)	7.	Per servizi	(170.976)
(36.086)	(40.830)	8.	Per godimento di beni di terzi	(42.030)
(169.546)	(148.054)	9.	Per il personale:	(72.109)
(123.588)	(107.754)	a)	salari e stipendi	
(34.501)	(30.000)	b)	oneri sociali	
(9.087)	(8.000)	c)	trattamento di fine rapporto	
0	0	d)	trattamento di quiescenza e simili	
(2.370)	(2.300)	e)	altri costi	
(626.661)	(666.191)	10.	Ammortamenti e svalutazioni:	(714.626)
(17.691)	(44.206)	a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(96.051)
(608.960)	(611.985)	b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(618.575)
0	0	c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
0	0	d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	
0	0	12.	Accantonamenti per rischi	
		13.	Altri accantonamenti	
(32.606)	(10.000)	14.	Oneri diversi di gestione	(13.100)
(963.147)	(946.961)		TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(1.013.542)
340.333	349.432		DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	138.304
		C.	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
0		15.	Proventi da partecipazioni:	
23	100	16.	Altri proventi finanziari	0
		d)	proventi diversi da precedenti da:	
23	100	4.	altri	
(39.167)	(27.456)	17.	Interessi e altri oneri finanziari verso:	(19.828)
		c)	enti pubblici di riferimento	
(39.167)	(27.456)	d)	altri	(19.828)
(39.144)	(27.356)		TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(19.828)
		D.	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	
0		18.	Rivalutazioni:	
0	0	19.	Svalutazioni:	
		a)	di partecipazioni	
0	0		TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.	
301.189	322.076		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	118.476
		20.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(34.976)
(78.822)	(86.664)	a.1	IRES	(28.434)
(187.236)	(77.298)	a.2	IRAP	(6.542)
(17.452)	(8.268)	b)	imposte differite	0
125.866	0			
222.367	236.612	21.	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	83.500

Relazione

A. Valore della produzione

A.1. RICAVI

La composizione dei ricavi previsti nel 2021 è la seguente:

Corrispettivo per l'affitto di ramo di azienda dalla Viva Servizi S.p.A.

Il corrispettivo per l'affitto del ramo d'azienda, di proprietà del Consorzio, relativo al complesso sorgentizio di Serra San Quirico e relative reti di adduzione ai serbatoi dei Comuni si prevede per un importo pari a 1.000.000 euro. Esso è dato dalla sommatoria delle seguenti voci:

- rate dei mutui del servizio idrico da rimborsare nel 2021 al netto dei contributi in conto esercizio (di cui alla voce A5);
- ammortamenti relativi al complesso affittato;
- canone concessionale per l'uso della Sorgente Gorgovivo;
- corrispettivo acqua.

A.5. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Altri ricavi

Si prevedono ricavi dall'aggio sull'attività di recupero crediti in corso di esecuzione di un importo pari a 5.000 euro. Altresì sono previsti contributi in c/esercizio sui mutui contratti pari a 146.011 euro, il cui dettaglio viene mostrato nella seguente tabella:

Descrizione contributo	Preventivo 2021	Preconsuntivo 2020
Interventi n° 1 Vallechiara	60.796	60.796
Ampliamento depuratore di Jesi, impianto di fitodepurazione di Jesi e realizzazione dei collettori fognari di Jesi e Monsano	38.734	38.734
Risanamento fossi Barcaglione, Vallone e S.Sebastiano	46.481	46.481
TOTALE	146.011	146.011

B. Costi della produzione

Il dettaglio dei costi per natura sono i seguenti:

B.6. MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

ATTIVITA' GENERALI	Importo
Materiali	201
Carburanti	500
Totale	701

B.7. SERVIZI

ATTIVITA' GENERALI	Importo
Assicurazione	12.500
Oneri per organi societari	16.500
Pubblicità e comunicazione	260
Postali e telefoniche	250
Prestazione da terzi	44.000
Servizi di manutenzione di terzi	1.500
Altre prestazioni professionali	30.000
Spese del personale compreso i lavoratori a comando	63.966
Altri servizi	2.000
Totale	170.976

B.8. GODIMENTO BENI DI TERZI

ATTIVITA' GENERALI	Importo
Canone concessione per l'uso della Sorgente Gorgovivo	33.330
Affitto locali di Viva Servizi	5.000
Noleggio attrezzatura e strumentazione varia	3.700
Totale	42.030

B.9. COSTI PER IL PERSONALE

Si prevede un costo lordo del personale pari a 72.109 euro comprensivo del costo del direttore generale e di un dipendente, quest'ultimo in servizio fino a maggio 2021. Di seguito la tabella sulla consistenza e movimentazione del personale:

	N° dipendenti al 31.12.2020	Esodi 2020	Assunzioni 2021	N° dipendenti al 31.12.2021
Direttore generale	1	0	0	1
Quadri	1	-1	0	0
Lavoratori a comando	1	0	1	2
TOTALE	3	-1	1	3

Nella stessa sono rappresentati anche i 2 dipendenti a comando distaccati da Viva Servizi in sostituzione dei dipendenti in uscita per pensionamento, di cui avvenuto nel luglio 2019 e un altro previsto nel maggio del 2021. Il costo invece è rappresentato nel costo per beni e servizi alla voce relativa.

B.10. AMMORTAMENTI

Sulla base del patrimonio e degli investimenti programmati, si stimano ammortamenti pari a 714.627 euro. Le aliquote applicate sono le seguenti e rispecchiano la residua vita utile dei cespiti così come certificato con apposita relazione redatta dai dirigenti tecnici del Consorzio.

Tipologia cespiti	Aliquote applicate
Fabbricati	2,0%
Condotte acqua potabile	2,0%
Opere idrauliche fisse	1,25%
Serbatoi acqua potabile	1,3%
Sollevamenti acqua potabile	5,0%
Macchine installate su impianti acqua potabile (1)	10,0%
Recinzioni (1)	2,0%
Apparecchiature elettriche (1)	10,0%
Impianti di illuminazione (1)	10,0%
Attrezzature	10,0%

(1) L'aliquota non viene esplicitamente indicata nel D.M. 31.12.1998, ma è stata ricavata per analogia da classi di cespiti analoghe.

B.14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Si prevedono i seguenti costi:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Importo
Contributi associativi	2.000
Libri e giornali	800
Cancelleria	300
Oneri diversi	10.000
Totale	13.100

C. Proventi ed oneri finanziari

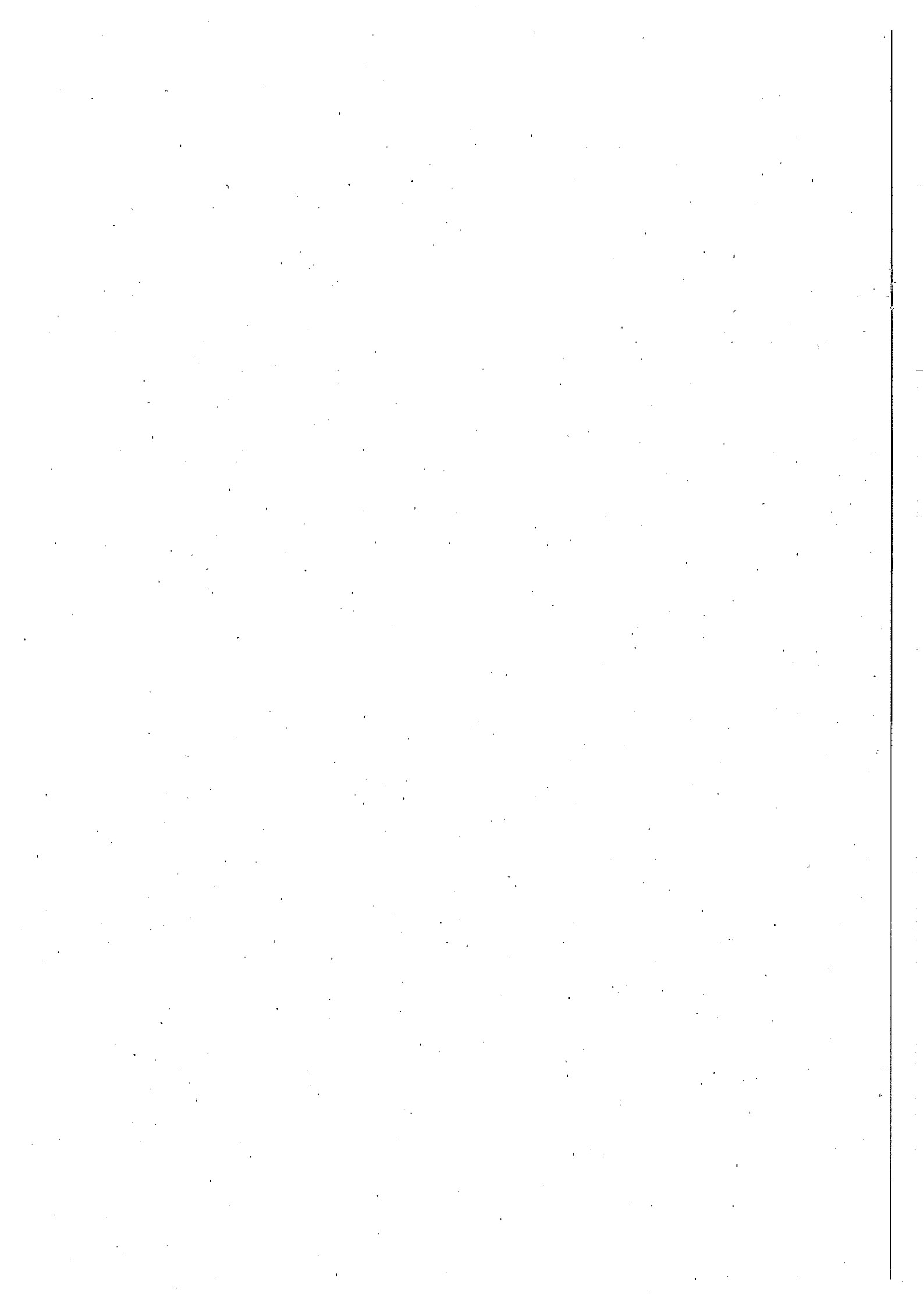
La gestione finanziaria si stima in 19.828 euro per interessi di cui 17.828 euro su mutui esistenti ed 2.000 euro per altri interessi, ivi compresi per l'anticipazione di cassa.

Di seguito il dettaglio del singolo mutuo ancora in essere con relativa quota interessi, quota capitale e totale rata.

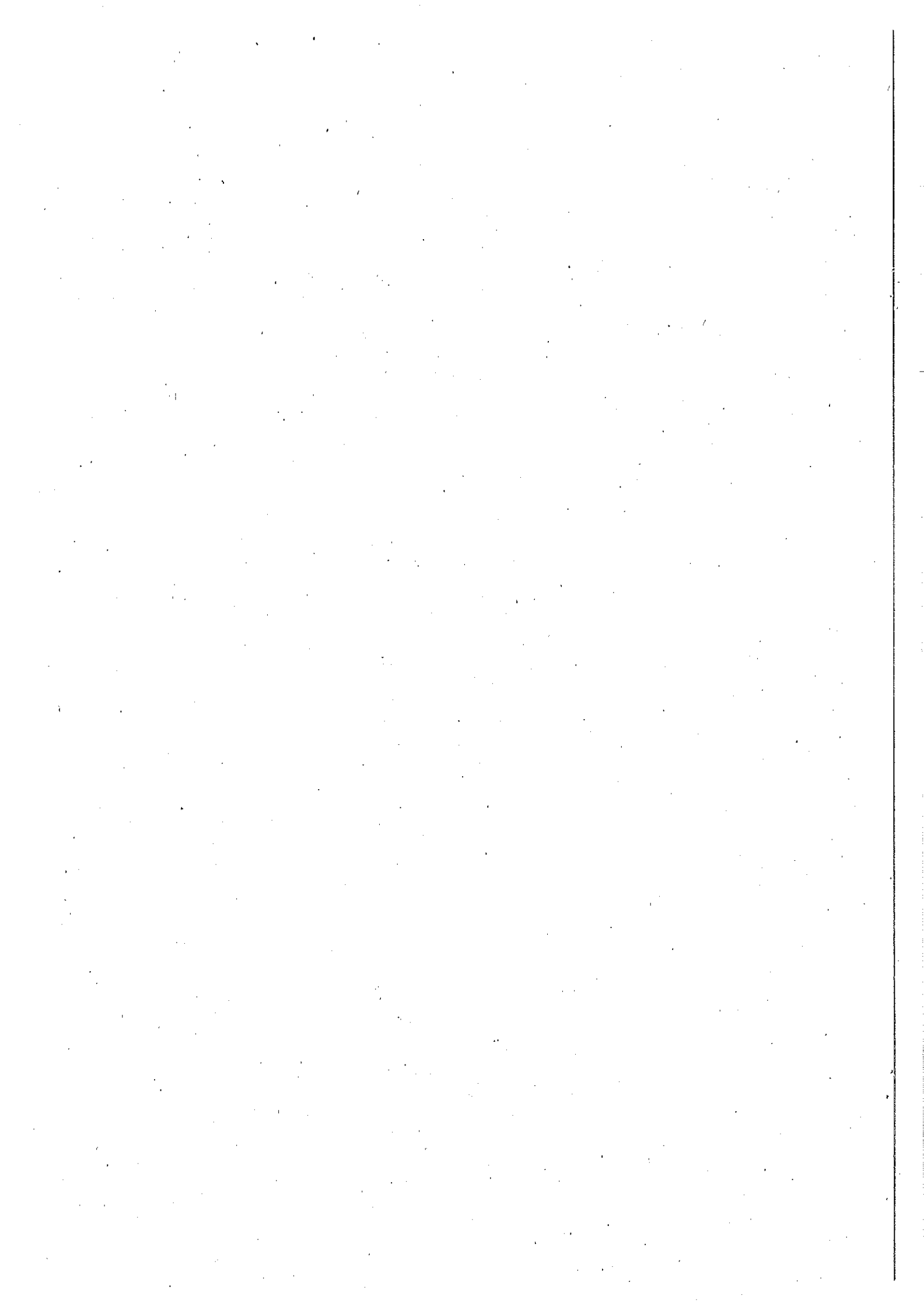
Descrizione mutuo	quota capitale	quota interessi	rata
Mutuo Cassa DD.PP. realizzazione risanamento fossi Vallone, Barcaglione e San Sebastiano	110.867	17.828	128.695
TOTALE	110.867	17.828	128.695

Imposte sul reddito dell'esercizio

L'IRAP è stato determinato in base all'attuale normativa vigente applicando l'aliquota del 4,73% mentre l'IRES è stato calcolato con l'applicazione della nuova aliquota del 24% come previsto dalla Legge di Stabilità 2016.



Bilancio Triennale di Previsione 2021/2023



Relazione e prospetti di bilancio

Il Bilancio Triennale di Previsione 2021/2023 è stato predisposto in funzione del piano strategico illustrato nel Piano Programma 2021/2023 e si basa su valori monetari costanti riferiti al primo esercizio (art.39 del D.P.R.902/1986).

La presente relazione si articola nelle seguenti sezioni:

- ipotesi principali assunte nell'elaborazione dei conti economici in oggetto;
- conto economico dell'Azienda Speciale Consorzio Gorgovivo per il triennio 2021/2023 raffrontato con il consuntivo 2019 ed il preconsuntivo 2020.

Il Bilancio Triennale di Previsione è stato elaborato sulla base della conferma delle convenzioni / contratti in essere con Viva Servizi S.p.A. - convenzione per i servizi tecnici ed amministrativi e del contratto di affitto "ramo d'azienda relativo al complesso sorgentizio di Serra San Quirico e relative reti di adduzione ai serbatoi dei Comuni";

Di seguito, i costi ed ai ricavi nel triennio di riferimento, confrontati con i dati consuntivo del 2019 e preconsuntivi del 2020:

CONSUNTIVO 2019	PRECONSUNTIVO. 2020	DESCRIZIONE		PREVENTIVO 2021 TOTALE	PREVENTIVO 2022 TOTALE	PREVENTIVO 2023 TOTALE
		A. VALORE DELLA PRODUZIONE				
1.100.000	1.100.000	1.	Ricavi	1.000.000	1.000.000	1.000.000
1.100.000	1.100.000	a)	della vendite e della prestazioni	1.000.000	1.000.000	1.000.000
0		4.	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
203.400	196.393	5.	Altri ricavi e proventi:	161.040	80.650	80.650
54.979	49.547	a)	diversi	6.000	2.600	2.600
147.696	146.011	c)	contributi in conto esercizio	146.011	85.215	85.215
835	835	d)	quota annua di contributi in conto capitale	835	835	835
1.303.400	1.296.393	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		1.161.846	1.080.550	1.080.550
		B. COSTI DELLA PRODUZIONE				
(426)	(212)	6.	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(70)}	(760)	(800)
(97.032)	(91.674)	7.	Per servizi	(170.976)	(172.826)	(174.676)
(36.088)	(40.830)	8.	Per godimento di beni di terzi	(42.030)	(42.030)	(42.030)
(169.548)	(148.054)	9.	Per il personale:	(72.109)	(39.356)	(39.356)
(123.688)	(107.754)	a)	salari e stipendi			
(34.601)	(30.000)	b)	oneri sociali			
(9.057)	(0.000)	c)	trattamento di fine rapporto			
0	0	d)	trattamento di quiescenza e simili			
(2.370)	(2.300)	e)	altri costi			
(626.654)	(656.191)	10.	Ammortamenti e svalutazioni:	(714.828)	(702.327)	(743.678)
(17.691)	(44.206)	a)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(96.051)	(85.962)	(126.830)
(609.960)	(611.985)	b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(618.575)	(616.465)	(616.840)
0	0	c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
0	0	d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante			
0	0	12.	Accantonamenti per rischi			
(32.800)	(10.000)	13.	Altri accantonamenti	(13.180)	(13.200)	(13.300)
(963.147)	(946.961)	14.	Oneri diversi di gestione			
		TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		1.103.642	(970.400)	(1.013.839)
340.333	349.432	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		139.304	110.662	74.711
		C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
0		15.	Proventi da partecipazioni:			
23	100	16.	Altri proventi finanziari	0	0	0
		d)	proventi diversi da precedenti da:			
23	100	4.	altri			
(39.167)	(27.456)	17.	Interessi e altri oneri finanziari verso:	(19.828)	(19.320)	(1.000)
		c)	enti pubblici di riferimento			
(39.167)	(27.456)	d)	altri	(19.828)	(19.320)	(1.000)
(39.144)	(27.356)	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(19.828)	(19.320)	(1.000)
		D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
0		18.	Svalutazioni:			
0	0	19.	Svalutazioni:			
		a)	di partecipazioni			
0	0	TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.				
301.189	322.076	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)		110.476	88.734	73.711
		E. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO				
(78.822)	(85.564)	20.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(34.876)	(29.280)	(21.223)
(107.236)	(77.290)	a.1	IRIS	(28.434)	(23.696)	(83.018)
(17.452)	(8.266)	a.2	IRAP	(6.542)	(5.594)	(3.534)
128.086	0	b)	imposte differite	0	0	65.320
222.367	236.512	21.	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	83.600	89.454	52.488

Dati elaborati da Consorzio Gorgovivo - Ancona
Finito di stampare nel mese di dicembre 2020

